

REG. UE 611-615/2014
**SETTORE 4: MIGLIORAMENTO DELLE QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DELL'OLIO DI OLIVA E DELLE OLIVE DA TAVOLA
 MISURA 4A: MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE, RACCOLTA,
 DI CONSEGNA E DI MAGAZZINAGGIO DELLE OLIVE.**
COMUNICATO FITOSANITARIO DEL PERIODO DAL 08/06/2015 AL 13/06/2015

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Tignola delle olive (Prays Oleae). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene divulgato nei comuni oggetto del controllo, presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0963/547428

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Fase fenologica: Allegaggione

Patogeno Monitorato: Prays oleae

COMUNI

ZONA 1 Fascia collinare Mileto - Francica - San Gregorio d'Ippona

ZONA 2 Fascia collinare Maierato

ZONA 3 Fascia collinare Cessaniti - Zungrì - Briatico

ZONA 4 Fascia collinare Filandari - San Calogero

ZONA 5 Fascia collinare Soriano Calabro - Pizzoni



Teigne de l'olive

Numero di insetti catturati per trappola

	Minima	Massima	Media
ZONA 1	166,33	184,67	175,50
ZONA 2	161,67	161,67	161,67
ZONA 3	163,67	170,00	166,84
ZONA 4	150,67	159,33	155,00
ZONA 5	157,33	157,33	157,33

Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>Siamo ormai entrati nella fase fenologica di inizio allegaggione, nelle zone collinari - montane, mentre nelle fasce costiere siamo nella fase di fine allegaggione e inizio accrescimento del frutticino. Il volo degli adulti della tignola originatesi dalla generazione antofaga si è fatto intenso, in questo periodo le larvette, che si sono formate dal deposito delle minuscole uova sul calice delle olive allegate iniziano la fase di penetrazione all'interno attraverso il peduncolo, andando a depositarsi nel seme dove si accresceranno. In tutte le aree interessate è stato effettuato il monitoraggio degli adulti attraverso l'utilizzo di trappole attivate con feromone sessuale che attira il maschio. Nella settimana appena trascorsa, sono state controllate le trappole distribuite nella diverse zone verificando che il numero di catture è più alto nelle zone costiere con punte di catture di 160 maschi. E' consigliabile, nelle zone dove i frutticini hanno raggiunto le dimensioni di un grano di pepe, intervenire con prodotti specifici a contenere la penetrazione e lo sviluppo delle larve. Relativamente ai prodotti chimici da utilizzare si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Deltametrina, Formothion, ecc) per quanto riguarda gli uliveti condotti secondo il metodo di coltivazione integrata. In caso di agricoltura biologica : (Bacillus thuringiensis ecc.) avendo l'accortezza di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile.</p>